

Perugia, 26/03/2020

Spett.le

REGIONE UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Via M. Angeloni, 61 – PERUGIA

AI PRESIDENTE

Via email a:

Donatella Tesei

presidente@regione.umbria.it

All'ASSESSORE POLITICHE AGRICOLE E

AGROALIMENTARI E TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'UMBRIA

Dott. Roberto Morroni

Via email a:
roberto.morroni@regione.umbria.it

Alla DIREZIONE REGIONALE GOVERNO
DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
c.a. DIRETTORE REGIONALE
Ing. Stefano Nodessi Proietti
Via email a:
snodessi@regione.umbria.it

Spett.le Regione Umbria,

sebbene l'Umbria sia una Regione relativamente fortunata, stante un contenuto numero di cittadini contagiati, l'emergenza "Coronavirus" ha imposto regole e divieti uniformi su tutto il territorio nazionale manifestando i suoi effetti nella reale possibilità di lavoro su tutti gli operatori e in special modo per le imprese "strategiche" per le quali è consentita la possibilità di continuare a lavorare.

Per quanto attiene al rispetto delle norme vigenti in materia di tutela ambientale, le stesse sono dense di scadenze, adempimenti e comunicazioni alle quali risulta necessario dare seguito, ma che necessitano della disponibilità di risorse umane e servizi esterni che, in questo periodo non possono garantire la piena operatività, oltre al fatto che alcune delle attività

CONSIGLIO DI COORDINAMENTO RPTU

ORDINI E COLLEGI PROVINCIALI E REGIONALI DELL'UMBRIA:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTICI E CONSERVATORI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI — GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

SEDE PRO-TEMPORE



interessate sono ad oggi sospese perché non ricomprese tra quelle di cui l'Allegato 1 del DPCM 22/03/2020 (si pensi ad esempio alle attività estrattive). Il mancato rispetto di quanto sopra comporta sanzioni amministrative e penali che rischiano di aggravare maggiormente la situazione del tessuto produttivo.

Il Governo ha colto questa criticità e già con il Decreto Legge recentemente emanato relativo all'emergenza "Coronavirus" ha prorogato alcune scadenze ambientali previste dalle leggi dello Stato quali ad esempio la presentazione del MUD, il versamento del diritto di iscrizione all'Albo dei gestori ambientali e alcuni adempimenti relativi a comunicazioni sui RAEE.

Stante quanto sopra esposto, si richiede a Codesta Regione di valutare la possibilità di intervenire sulle scadenze degli adempimenti cogenti in materia ambientale di propria competenza provvedendo, al pari di come ha fatto il Governo ed altre Amministrazioni regionali, a definire un piano di proroghe per le scadenze più imminenti.

Tale azione dovrebbe essere caratterizzata da grande tempestività, per tale ragione gli scriventi Ordini si dichiarano disponibili a supportare Codesto Ente sulle scadenze più critiche (non solo quelle legate alle A.I.A), sia per quanto attiene all'imminenza temporale, sia per l'oggettiva difficoltà aggiuntive ingenerate da questa emergenza."

Nel ringraziare anticipatamente per la disponibilità, si inviano distinti saluti.

Il Coordinatore della RPT Umbria Ing. Roberto Baliani

Rotas Baliam

Per comunicazioni contattare:

RPTU / coordinatore Ing. Roberto Baliani:

cell. +39 3358354223 / rptumbria@gmail.com